

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempì L.R. 15/08 (trasparenza)

COPIA CONFORME

La presente determinazione, ai sensi della DEL. C.S. n. 10/2019, è pubblicata in data odierna all'Albo online di questa Agenzia dove resterà affissa per quindici giorni lavorativi.

U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO
LECCE

Ufficio Istruttore COORDINAMENTO LECCE

N. 31 del 17-12-2024 del Registro di U.O.

N. 1320 del 17-12-2024 del Registro Generale delle Determinazioni

OGGETTO: Art. 16 L. 56/1987 - Avviamento a selezione per l'assunzione, a tempo indeterminato e part time al 50% (18 ore sett.), di n. 1 (una) unità lavorativa, riservata prioritariamente al volontario delle FF.AA., con profilo professionale di "Operaio", ex cat. A, ora Area Operatori CCNL Funzioni Locali 2019-2021, presso il Comune di Matino.

In data diciassette dicembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

IL DIRIGENTE

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal funzionario, Dott.ssa Tatiana Versienti

VISTI:

- La Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e, in particolare, l'art. 7 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive del lavoro;
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- l'art. 3, comma 1, lett. K), della Legge Regionale n. 29/2018 secondo cui la Regione Puglia, per il tramite della propria Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, (denominata ARPAL Puglia) e attraverso le proprie articolazioni operativo-funzionali (denominate Centri per l'Impiego ed Uffici territoriali competenti costituiti su base provinciale), garantisce l'avviamento a selezione nei casi previsti dall'art. 16 della L. n. 56/1987;
- l'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 29/2018 che, dopo aver stabilito che i Cpl provvedono all'avviamento a selezione ex art. 16 L. n. 56/1987 presso le amministrazioni pubbliche, stabilisce che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, definisce le modalità per la formazione delle graduatorie e le relative procedure di scorrimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 442/2000;
- il D.P.R. del 7 luglio 2000, n. 442 (*Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59*) che, all'art. 1, comma 2, demanda alle Regioni il compito di stabilire "i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del presente regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione

presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, previo confronto con le autonomie locali”;

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;*
- l’art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 che riconosce, come modalità di assunzione nell’ambito della Pubblica Amministrazione, l’avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo;
- l’art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56 che regola l’avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il D.P.C.M. 27 dicembre 1988 recante *“Disciplina dell’avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamenti ai fini dell’assunzione nella pubblica amministrazione”;*
- il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni;
- il D.P.R. del 16 giugno 2023, n. 82 avente per oggetto *“Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;*
- la D.G.R. n. 1643 del 4 novembre 2003, recante *“Criteri e linee guida per l’attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l’impiego (Centri per l’Impiego provinciali) – d’ora in avanti Cpl – della riforma del collocamento”* e, in particolare, la lettera F) che disciplina l’avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva D.G.R. n. 1492 del 25 ottobre 2005 che ha modificato *“i criteri per la formulazione delle graduatorie ex art. 16 Legge 56/87 per l’avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione”;*
- la D.G.R. del 8 agosto 2023, n. 1137 avente ad oggetto *“Indirizzi operativi per l’avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazione ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. F) all. 1, D.G.R. n. 1643 del 04.11.2023, come successivamente modificato ed integrato dalla D.G.R. n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l’attuazione nel sistema regionale dei servizi per l’impiego del D.Lgs. n. 297/2002”;*
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, come modificato dall’art. 15 della L. 183/2011 e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n. 14 del 22 dicembre 2011;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3 della L. 10 dicembre 2014, n. 183”;*
- l’art. 19 del D.Lgs. 150/2015 che definisce le regole di gestione dello stato di disoccupazione delle quali deve tenersi conto anche ai fini del presente Avviso;
- l’art. 4, comma 15-*quater* del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019, secondo il quale si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito dipendente o autonomo corrisponde ad un’imposta lorda pari o inferiori alle detrazioni spettanti ai sensi dell’art. 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986;
- il CCNL del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022 ed entrato in vigore a partire dal 01.04.2023, che individua un nuovo sistema di classificazione del personale, inquadrato in quattro Aree;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- il Regolamento UE 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, *“Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per*

l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTI, ALTRESÌ:

1. gli artt. 1014, comma 1, lett. A) e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dell'Ordinamento Militare) che prevedono la riserva del 30% dei posti disponibili a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ovvero degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
2. l'art. 1014, comma 4, D.lgs. 66/2010 e l'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, in cui è previsto che, se viene a determinarsi un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente al volontario delle FF.AA;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Matino, in attuazione del “Piano Triennale dei fabbisogno di personale” 2024-2026 e del relativo Piano occupazionale – approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 175/2024 – intende procedere all'assunzione, a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore settimanali), di n. 1 (una) unità lavorativa con profilo professionale di “Operaio”, ex cat. A, ora Area Operatori CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- il predetto Ente, con nota prot. n. 0022862 del 05.12.2024 – trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti con prot. arlpa/AOO_1/PROT/09/12/2024/0173302 – ha formulato richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi della normativa vigente ex art. 16 L. n. 56/1987 e DD.GG.RR. n. 1137/2023, n. 1643/2003 e 1492/2005, finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore settimanali), di n. 1 (una) unità lavorativa con profilo professionale di “Operaio”, ex cat. A, ora Area Operatori CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- l'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego – Ambito Territoriale di Lecce, con nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/09/12/2024/0173668, in merito alla richiesta di avviamento a selezione ricevuta, ha chiesto di specificare le modalità di svolgimento delle prove di idoneità, di voler comunicare l'eventuale applicazione di riserve e relativo numero di posti in favore dei militari ex artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 nonché di fornire nonché indicazioni sulla percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di richiesta di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/94, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, ai fini dell'applicazione, in caso di differenziale tra generi superiore al 30 per cento, del titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4 lettera o) del medesimo D.P.R. a favore del genere meno rappresentato, stante il rinvio all'applicazione dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 operato dalla menzionata D.G.R. n. 1137/2023 in caso di candidati con pari punteggio ed età;
- l'Ente Comunale, in riscontro alla precedente richiesta di integrazione, con nota prot. n. 0023551 del 16.12.2024 – trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti con prot. n. arlpa/AOO_1/PROT/16/12/2024/0178337 – ha provveduto a rettificare quanto indicato nella precedente nota di trasmissione, comunicando che, essendosi determinato per l'Ente un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, la richiesta di assunzione mediante avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/1987 per n. 1 (una) unità lavorativa, a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore sett.), è da intendersi riservata prioritariamente al volontario delle FF.AA., in ottemperanza agli art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010;
- nella nota integrata, inoltre, il Comune di Matino ha confermato che nell'Ente non vi è differenziale tra i generi superiore al 30% e che la prova di idoneità sarà sia pratica sia teorica, i cui contenuti sono specificati nell'Allegato A al presente provvedimento;

PRESO ATTO CHE:

- la Circolare n. 12/2020 del 03.09.2010, emanata da parte della Presidenza del Consiglio dei

Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. - Servizio di programmazione assunzioni e reclutamento, avente per oggetto *“Procedure concorsuali ed informatizzazione. Presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC”*, prevede che i cittadini possano presentare le domande di concorso nel pubblico impiego anche per via telematica – individuando pertanto la PEC come mezzo di trasmissione valido nel rispetto del D.Lgs. n. 82/2005 *“Codice dell'Amministrazione Digitale”*;

- gli indirizzi contenuti nella Circolare di cui al punto precedente riguardano qualsiasi forma di reclutamento nella Pubblica Amministrazione, comprese quindi le assunzioni conseguenti alle richieste di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. n. 56/1987;
- l'Allegato A – par. 6.2 della D.G.R. n. 1137/2023 sopra richiamata prevede che gli interessati all'avviamento a selezione devono presentare domanda di adesione alla specifica occasione di lavoro tramite il portale regionale *“LavoroxTe”*, ovvero, nelle more della effettiva disponibilità delle specifiche funzionalità del suddetto portale regionale, mediante trasmissione della domanda e della documentazione a mezzo PEC al Centro per l'Impiego di propria competenza ricompresa nella unità di coordinamento di ARPAL Puglia territorialmente competente.

RICHIAMATI:

- l'Atto Dirigenziale n. 308 del 20.03.2019 della Regione Puglia – Sezione Personale e Organizzazione – di assegnazione del personale dei Centri per l'Impiego all' ARPAL Puglia;
- il Decreto del Direttore Generale dell'ARPAL Puglia n. 104 del 25.07.2022 avente ad oggetto *“Attribuzione di incarichi dirigenziali della durata triennale – assegnazione sedi di lavoro”* con cui è stato conferito al Dott. Luigi Mazzei l'incarico dirigenziale relativo all'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce;
- l'Atto dirigenziale n. 736 del 01.09.2022 avente ad oggetto *“Immissione in ruolo delle cinque unità dirigenziali presso l'ARPAL Puglia”*, con cui è stato immesso in ruolo il Dirigente, Dott. Luigi Mazzei.
- l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 6 del 02.05.2024 di conferimento dell'incarico di E.Q. in qualità di *“Responsabile CPI Casarano, Gallipoli, Maglie, Poggiardo e Tricase”* alla Dott.ssa Rita Botrugno;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, con l'adozione del presente provvedimento, si procede ad approvare (i) l'Avviso pubblico di selezione (**Allegato A**), finalizzato all'avviamento numerico, a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore sett.), di n. 1 (una) unità lavorativa, riserva prioritariamente al volontario delle FF.AA, con profilo professionale di *“Operaio”*, ex cat. A., ora Area Operatori CCNL Funzioni Locali 2019-2021, presso il Comune di Matino, (ii) il modello di domanda di partecipazione (**Allegato B**), (iii) nonché ad individuare il Responsabile del procedimento come previsto dall'art. 5 della L n. 241/1990”;

Il funzionario istruttore attesta che:

- *che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;*
- *che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;*
- *l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.*

F.to il funzionario istruttore
Dott.ssa Tatiana Versienti

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

RITENUTO di dover procedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto e confermare** quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** l'Avviso Pubblico, allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A) finalizzato alla formazione della graduatoria per l'assunzione, a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore sett.), di n. 1 (una) unità lavorativa, riservata prioritariamente al volontario delle FF.AA., con profilo professionale di "Operaio", ex cat. A., ora Area Operatori CCNL Funzioni Locali 2019-2021, presso il Comune di Matino;
- **di approvare, altresì**, il modello specifico di domanda di partecipazione all'Avviso pubblico (Allegato B) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di individuare** quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Dott.ssa Rita Botrugno, Responsabile E.Q. CPI Casarano, Gallipoli, Maglie, Poggiardo e Tricase;
- **di notificare** la presente e le successive determinazioni relative all'approvazione della graduatoria provvisoria e definitiva al Comune di Matino per gli adempimenti di competenza;
- **di trasmettere** la presente determinazione ai Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce per quanto di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente ai sopra richiamati Allegati, sul portale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/> nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Lecce <https://sintesilecce.regione.puglia.it/portale/>.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Botrugno Rita Maria

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Mazzei